

La valutazione nella scuola media

La valutazione è un processo che accompagna lo studente per l'intero percorso formativo, perseguendo l'obiettivo di contribuire a migliorare la qualità degli apprendimenti.

I processi valutativi, correlati agli obiettivi indicati nel piano dell'offerta formativa della singola istituzione scolastica, mirano a sviluppare nello studente una sempre maggiore responsabilizzazione rispetto ai traguardi prefissati e a garantire la qualità del percorso formativo in coerenza con gli obiettivi specifici previsti per ciascun anno dell'indirizzo seguito (art.1, OM 92/2007)

Per promuovere la valutazione come strumento di orientamento e riorientamento il Centro Scolastico Diocesano riconosce valore pedagogico e didattico alle verifiche e alla conseguenti valutazioni.

E' un processo che si esercita su tutte le componenti e le attività del processo formativo. La valutazione comporta l'unificazione di tutti i dati raccolti. Si articola in tre momenti: *iniziale – formativo – sommativo*.

Cosa valutiamo

- *l'apprendimento*, cioè il raggiungimento degli obiettivi cognitivi e meta cognitivi, con particolare attenzione al processo e non solo al prodotto; quindi il *miglioramento rispetto alla situazione di partenza*
- *gli aspetti del comportamento*, cioè il raggiungimento di obiettivi relazionali: livello di rispetto delle persone, delle norme e regole condivise e dell'ambiente scolastico, l'atteggiamento dello studente.

La valutazione degli aspetti del comportamento tiene in considerazione, oltre alle eventuali precise e motivate osservazioni presentate dai singoli docenti, i seguenti indicatori: interesse e partecipazione, impegno, socialità e comportamento, frequenza.

1) Diagnostica e orientativa

Valutazione come confronto tra risultati ottenuti e risultati attesi, tenendo conto della situazione di partenza. Analisi dei prerequisiti. Attenzione per le situazioni personali (bisogni, interessi, background socio-culturale, provenienza, disabilità, ecc) - Individuazione degli obiettivi didattici minimi richiesti.

2) Formativa e sommativa.

Valutazione come impulso al massimo sviluppo della personalità e come confronto tra risultati ottenuti e risultati attesi, tenendo conto della situazione di partenza.

Affinchè la valutazione dell'apprendimento risulti efficace, trasparente e tempestiva (comma 2 art.1 DPR 122/09), il Collegio Docenti si impegna a garantire alcune condizioni:

- _ informare preventivamente gli studenti della tipologia della prova che dovranno sostenere e del significato di tale prova;
- _ avere la collaborazione, la consapevolezza e la disponibilità degli studenti;
- _ stabilire sempre con esattezza quali obiettivi si intendono porre a verifica;
- _ evitare indicatori della valutazione che presentino ambiguità;
- _ usare le prove, dopo la correzione, come strumento di crescita;
- _ accettare l'idea che anche la correzione e la valutazione possano essere oggetto di discussione;
- _ esplicitare i criteri di correzione relativi alle prove di verifica;
- _ esplicitare subito la valutazione assegnata ai colloqui orali;
- _ consegnare le prove corrette e valutate in tempo utile perchè la valutazione sia funzionale all'apprendimento: max. entro 15 gg. dalla somministrazione e comunque prima delle valutazioni intermedie (scrutinio – pagellino);
- _ assegnare le prove in maniera calibrata ed equilibrata (evitare più prove nella stessa giornata);
- _ predisporre prove equipollenti per i soggetti diversamente abili o DSA (anche in concertazione con l'insegnante di sostegno);
- _ che ci sia corrispondenza tra quanto dichiarato e quanto realizzato (PDP);
- _ utilizzare le griglie di valutazione;

Le verifiche

Le verifiche sono una rilevazione il più possibile oggettiva e quantitativamente misurabile delle conoscenze e delle abilità acquisite dall'alunno. Sono gli strumenti con cui:

- l'allievo prende consapevolezza delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite, ma anche delle eventuali difficoltà in ordine al percorso acquisito;
- il docente identifica gli esiti del suo insegnamento, in vista di una continua messa a punto delle metodologie didattiche e degli obiettivi.

Le prove vengono predisposte tenendo conto degli obiettivi minimi (soglia di irrinunciabilità) delle discipline e della mappa cognitiva della classe al fine di garantire a tutti pari opportunità formative e di apprendimento. Per gli alunni disabili le prove vengono predisposte in linea con gli elementi indicati nel piano individualizzato.

La scuola garantisce la comunicazione del rendimento e del comportamento tramite il registro elettronico e informative scritte:

- a) comunicazioni di medio termine con tre colloqui annuali alla presenza di tutti docenti della classe e pagellini intermedi
- b) pagelle a fine primo trimestre e a fine pentamestre
- c) comunicazioni scritte/chiamata diretta del coordinatore di classe o/e del preside in situazioni di particolare attenzione.

La scuola prevede varie tipologie di intervento didattico educativo (in itinere, durante le attività di laboratorio, nella riorganizzazione dell'orario curricolare, nel recupero a gruppi durante l'orario curricolare, nel lavoro domestico individualizzato). Inoltre organizza corsi di recupero nel primo e nel secondo periodo; studio guidato giornaliero; attività propedeutiche agli esami.

Compiti a casa

- Nei giorni di rientro non si assegnano compiti di studio;
- Lo studio individuale deve comunque partire da lezioni di spiegazione e approfondimento già svolte dall'insegnante durante l'orario scolastico;
- Le esercitazioni individuali a carico degli studenti non possono essere sovrabbondanti ed eccessivamente impegnative;
- I docenti assegnano il compito in relazione alle capacità individuali dello studente e si impegnano a rispettare i tempi di riposo degli studenti in relazione alle festività;
- I docenti annotano il lavoro domestico sul registro elettronico e indicano le date di svolgimento dei compiti in classe e le date di riconsegna delle valutazioni degli stessi.
- I docenti, in coordinamento fra loro, distribuiscono in modo omogeneo i carichi di lavoro, fermo restando l'obiettivo educativo della scuola di favorire negli studenti la capacità di pianificare e organizzare il proprio lavoro personale.

Studenti con piano personalizzato.

Le modalità di valutazione tengono conto dei progressi, ma anche delle conquiste e delle difficoltà in tutte le discipline dove i disturbi specifici si manifestano. Le prove di verifiche sono strutturate tenendo conto dei processi più che dei prodotti e sono predisposte con esercizi e domande che richiedono soluzioni "compensative"

Strategie compensative: tabella delle misure, tabelle delle formule, calcolatrice, registratore, cartine geografiche e storiche, tabelle della memoria di ogni tipo, computers con programmi di videoscrittura con correttore ortografico e sintesi vocale, commisurati al singolo caso, cassette registrate, dizionari di lingua straniera computerizzati, tabelle, traduttori richiesti alle case editrici di produrre testi anche ridotti e contenenti audiocassette o cd-rom.

Strumenti dispensativi: lettura a voce alta, scrittura veloce sotto dettatura, lettura di consegne, uso del vocabolario, studio mnemonico delle tabelline; eventuale dispensa dallo studio delle lingue straniere in forma scritta a causa delle difficoltà rappresentate dalla differenza tra scrittura e pronuncia; tempi più lunghi per prove scritte e per lo studio, mediante una adeguata organizzazione degli spazi ed un flessibile raccordo tra gli insegnanti; organizzazione di interrogazioni programmate; assegnazione di compiti a casa in misura ridotta; possibilità d'uso di testi ridotti non per contenuto, ma per quantità di pagine.

Valutazione commisurata alla prestazione: valutare il processo più che il prodotto.

Nella progettazione del PEI per gli alunni diversamente abili si individuano due opzioni:

- Percorso orientato al conseguimento del titolo di studio
- Percorso non orientato al conseguimento del titolo di studio

La progettazione della didattica individualizzata implica:

- adattamento del curriculum: obiettivi minimi, semplificati, alternativi, aggiuntivi, utilizzo delle TIC;
- adattamento delle strategie di insegnamento: aggiunta di aiuti (input), nelle risposte (output) dell'alunno
- sostegno all'apprendimento dentro la classe: lavori di gruppo
- individualizzazione;
- adattamento dei contesti in cui avviene l'apprendimento: dove, quando, con chi.

Uso di griglie di valutazione commisurate alle prestazioni

Criteria di valutazione

<i>voto</i>	<i>Descrittori</i>		
	conoscenze	abilità	competenze
1-3	Inesistenti	Inespresse	Non acquisite
4	I contenuti non sono appresi o sono appresi in modo confuso e frammentario	Non è in grado di applicare procedure, di effettuare analisi e sintesi. Ha difficoltà di riconoscimento delle proprietà e di classificazione Espone in modo confuso	Comprende in modo frammentario testi, dati e informazioni Non sa applicare conoscenze e abilità in contesti semplici
5	I contenuti non sono appresi o lo sono in modo limitato e disorganizzato	Applica procedure ed effettua analisi e sintesi in modo impreciso Ha difficoltà di riconoscimento di proprietà e classificazione. Anche se guidato, non espone con chiarezza	Comprende in modo limitato e impreciso testi, dati e informazioni Commette errori sistematici nell'applicare conoscenze e abilità in contesti semplici
6	I contenuti sono appresi in modo superficiale, parziale e/o meccanico	Applica procedure ed effettua analisi e sintesi in modo essenziale e solo in compiti noti. Guidato, riesce a riconoscere proprietà ed a classificare. Necessita di guida nell'esposizione	Comprende solo in parte e superficialmente testi, dati e informazioni Se guidato, applica conoscenze e abilità in contesti semplici
7	I contenuti sono appresi in modo globale, nelle linee essenziali e con approfondimento solo di alcuni argomenti	Applica procedure ed effettua analisi e sintesi in modo consapevole. Riconosce proprietà e regolarità e applica criteri di classificazione Espone in modo semplice, ma chiaro	Comprende in modo globale testi, dati e informazioni Sa applicare conoscenze e abilità in vari contesti in modo complessivamente corretto
8	I contenuti sono appresi in modo ordinato, sicuro con adeguata integrazione alle conoscenze preesistenti	Applica procedure ed effettua analisi e sintesi in modo consapevole, corretto. Riconosce con sicurezza e precisione proprietà e regolarità, che applica nelle classificazioni Sa esprimere valutazioni personali ed espone in modo preciso e ordinato	Comprende a vari livelli testi, dati e informazioni Sa applicare conoscenze e abilità in vari contesti in modo corretto Sa applicare conoscenze e abilità in vari contesti in modo corretto
9	I contenuti sono appresi in modo completo, sicuro e autonomo	Applica procedure ed effettua analisi e sintesi con piena sicurezza e autonomia. Riconosce proprietà e regolarità, che applica autonomamente nelle classificazioni Sa esprimere valutazioni personali ed espone in modo chiaro, preciso e sicuro	Comprende in modo completo e approfondito testi, dati e informazioni Applica conoscenze e abilità in vari contesti in modo corretto e sicuro Sa orientarsi nella soluzione di problemi complessi utilizzando conoscenze e abilità interdisciplinari

10	I contenuti sono appresi in modo completo, sicuro e organico, riuscendo autonomamente ad integrare conoscenze preesistenti	<p>Applica procedure con piena sicurezza ed effettua analisi e sintesi corrette, approfondite e originali.</p> <p>Sa utilizzare proprietà e regolarità per creare idonei criteri di classificazione</p> <p>Esprime valutazioni personali pertinenti e supportate da argomentazioni efficaci</p> <p>Espone in modo chiaro, preciso e sicuro</p>	<p>Comprende in modo completo e approfondito testi, dati e informazioni</p> <p>Applica conoscenze e abilità in vari contesti con sicurezza e padronanza</p> <p>Sa orientarsi nella soluzione di problemi complessi utilizzando originalità, conoscenze e abilità interdisciplinari</p>
----	--	--	--